A.2) Dichiarazioni in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016

Oggetto: Affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti di AMTAB S.p.A. per il triennio 2017-2019.

II/la sottoscritto/a		, nato/a	(Prov il	1	/	, codice
fiscale	, in qualità di:					
Legale rappresentar	nte					
Ovvero						
Procuratore / Institore (numero procura			e data procura)
dell'Impresa (Ragione S	ociale e Forma giuri	dica),				
con sede legale a	(Prov.), Via		n°		avente
Codice Fiscale						
e P.IVA						

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

A) Ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016:

che i soggetti indicati al comma 3 del precitato art. 80, le cui generalità sono state indicate nell'allegato Modello A1, non hanno subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- B) Ai sensi del comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016:

che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

C) A	i sensi del comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016:
	di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
	ovvero
	di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe e dichiara che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda
	(la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria è rilasciata dall'Agenzia delle Entrate (indicare il Comune di appartenenza dell'Agenzia).

D) Ai sensi del comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016:

di non trovarsi in una delle sotto indicate situazioni:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs n. 50/2016;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) che la partecipazione non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs n. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre

con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; h) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, i) che è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare: la propria condizione di non assoggettabilità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 e s.m.i. Ovvero in quanto soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i., di essere in regola con le norme sopra richiamate; ed in tal caso che tale dichiarazione può essere verificata presso l'Ufficio del Lavoro territorialmente competente di (indicare gli estremi dell'ufficio del lavoro competente al rilascio della certificazione) I) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata); [oppure] □ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; [oppure] ☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente procedura; [oppure] □ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato, nell'anno antecedente la data della presente procedura, emergono i seguenti indizi: m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante a questa procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di

fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte possano essere

imputabili ad un unico centro decisionale

Note di compilazione:

1. La presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa Concorrente;

FIRMA DEL LEGALE RAPRESENTANTE

- 2. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta, in calce per esteso con firma leggibile da parte del legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'ente o l'impresa. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- 3. alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità di ogni sottoscrittore.